



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON LA MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia Di Treviso

e-mail: segreteria@comune.moriago.tv.it Tel. 0438/890811 Fax 0438/892803

C O P I A

DELIBERAZIONE N. 34
DEL 23.12.2009

IN DATA 11.03.2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (I.C.I.) ANNO 2010.

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,30**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica Sessione Ordinaria in seduta di 1° convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	TONELLO GIUSEPPE	1		7	FERRACIN MICHELANGELO	1	
2	RIZZETTO LORIS	1		8	PILLON LORETTA MARIA	1	
3	LOVADINA MICHELE	1		9	COLOMBEROTTO ELSA		1
4	RIZZETTO MIRKO	1		10	GIOTTO LUCIANO	1	
5	GAI ROBERTO	1		11	CONTESSOTTO ROBERTO	1	
6	DORIGO MICHELA	1		12	DE CONTI LINA	1	
				13	FREZZA CINZIA		1
					TOTALE	11	2

Assiste alla seduta il Sig. **Cargnin dott. Massimo** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Tonello Giuseppe** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori: -----

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica	Parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
--	--

IL RESPONSABILE DEL 2° SERVIZIO F.to Pillon Marika	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Pillon Marika
--	---

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (I.C.I.) ANNO 2010.
--

Il Sindaco – Presidente fa presente che, come per gli anni scorsi, il Consiglio Comunale deve discutere ed approvare delle delibere propedeutiche prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione. Legge la proposta di deliberazione depositata agli atti consiliari. Specifica che le abitazioni di proprietà dei cittadini iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) sono considerate abitazioni soggette ad I.C.I. (Imposta Comunale Immobili) come seconda casa. Afferma che tale precisazione deriva dalla Risoluzione n. 1 del 04.03.2009 del Dipartimento delle Finanze e dell'Economia con la quale vengono chiarite le ipotesi di assimilazione all'abitazione principale cui possono riferirsi i regolamenti comunali ed esclude le abitazioni dei cittadini italiani residenti all'estero.

Il Consigliere Giotto Luciano chiede se tale Risoluzione Ministeriale sia applicata integralmente e denuncia l'assurdità della Risoluzione in quanto nella sostanza è iniquo che cittadini che spesso con fatica e sacrificio hanno costruito la propria casa nel territorio comunale con privazioni di affetti e non solo dovuti alla loro permanenza all'estero e che poi si ritrovano a dover pagare una tassa su quel fabbricato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Marika Pillon fa presente come ha dovuto, a malincuore, richiedere a vari cittadini iscritti all'AIRE di Moriago la corresponsione delle somme che prima dell'emanazione della Risoluzione Ministeriale non erano dovute. Per gli iscritti all'A.I.R.E., l'ICI sull'abitazione in territorio comunale è dovuta sia per il 2008 senza sanzioni ed anche per il 2009. Informa che l'Ufficio Finanziario ha contattato tutti i residenti all'estero fornendo adeguata consulenza e cercando di agevolare la compilazione dei documenti e le pratiche amministrative per l'assolvimento dell'obbligo tributario.

Il Segretario Comunale afferma che l'eventuale assimilazione, da parte del Regolamento Comunale ICI dell'abitazione principale da parte dei residenti all'estero, comporterebbe il mancato gettito ICI che lo Stato eroga a compensazione dopo l'abrogazione dell'Imposta sulla prima casa.

Giotto Luciano si dichiara perplesso e dubbioso circa la corretta applicazione di una interpretazione ministeriale che, come tutti sanno, non ha valore di legge. Ribadisce l'ingiustizia sostanziale che subiscono i residenti all'estero in quanto, oltre a pagare degli affitti nei paesi stranieri, si trovano a dover pagare anche un'imposta su una casa costruita proprio con i sacrifici svolti in quei paesi. Conclude che appare evidente che si voglia infierire nei confronti dei cittadini A.I.R.E.

Il Sindaco – Presidente dichiara di prendere atto della Risoluzione Ministeriale e come tale intende adeguarsi alle sue disposizioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93, convertito nella Legge 24 luglio 2008 n. 126, dispone che, a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'Imposta Comunale sugli Immobili, di cui all'art. 1, del Dlgs. 30.12.1992 n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del

soggetto passivo, ad eccezione di quelle abitazioni iscritte nelle categorie catastali A1, A8, e A9;

- Il comma 2-bis del Dlgs 30.12.1992 n. 504, come tradotto nell'art. 1 comma 2, nella Legge 24.12.2007 n.244, (Legge Finanziaria 2008), che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2009 il Comune può deliberare un'aliquota agevolata sugli immobili comunali inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica per uso domestico e limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e cinque anni per altre tipologie di fonti rinnovabili.
- A seguito dell'esenzione sulla prima casa la disposizione di cui al precedente comma non trova applicazione se non per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'articolo 151 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale prevede che:"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze";

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale intende approvare il Bilancio di Previsione 2010 entro il termine previsto dalla Legge, al fine di permettere un'immediata gestione del Bilancio, già dal 1° gennaio 2010;

CONSIDERATO che per l'anno 2010 la base imponibile I.C.I., relativamente alle sole unità abitative, è costituita da :

- Abitazioni di tipo signorile (cat. **A/1**) che consistono in fabbricati ubicati in zone di pregio con caratteristiche costruttive, tecnologiche e di rifinitura superiore a quello dei fabbricati di tipo residenziale;
- Abitazioni in ville (cat. **A/8**) che consistono in abitazioni con la presenza di un parco o in zona di pregio;
- Castelli (cat. **A/9**) sono castelli o palazzi eminenti i cui spazi interni ed i volumi edificati non sono comparabili con quelli di altre categorie;
- Abitazioni principali dei **residenti all'estero**, in quanto, come chiarito dalla *Risoluzione n. 1 del 4 marzo 2009 del Dipartimento delle Finanze del Ministero di Giulio Tremonti – Economia e Finanze* chiarisce definitivamente quali sono le ipotesi di assimilazione all'abitazione principale cui possono riferirsi i regolamenti comunali ed esclude da tali agevolazioni le abitazioni principali possedute dai cittadini italiani residenti all'estero.

RAVVISATO che per unità abitative accatastate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché per le abitazioni principali possedute da cittadini italiani residenti all'estero, qualora utilizzate come abitazione principale, si applicherà, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 504/1992, la detrazione minima pari ad € 104,00, elevata ad € 155,00, qualora il contribuente, o un suo familiare, abbia un'invalidità pari al 100%;

PRESO ATTO del blocco tariffario previsto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008, nonché dall'art. 77 bis del D.L. 112/2008, fino all'attuazione del federalismo fiscale;

RAVVISATO che l'Amministrazione Comunale per le abitazioni principali che non possono usufruire dell'esenzione, per le casistiche sopra precisate, per l'anno 2010 intende confermare l'aliquota del 5 per mille;

PRESO ATTO, inoltre, che l'ICI sarà applicata sulle aree edificabili e sui fabbricati ordinari (abitazioni non locatate, fabbricati cat. D, ecc..) nelle stesse aliquote previste con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, confermando dunque l'aliquota ordinaria pari al 7 per mille;

VALUTATO pertanto di prevedere nel bilancio di previsione 2010, a seguito delle sopraesposte normative un introito ICI alla risorsa 1.01.0010 del capitolo 120 "ICI ordinaria" pari ad € 565.000,00, prevedendo un incremento di € 15.000,00, rispetto allo stanziamento 2009, dovuto fondamentalmente all'attività di accertamento svolta nel corso del 2009;

CONSIDERATO CHE a seguito delle novità normative in materia ICI per l'esercizio 2010, si descrivono le sottoelencate aliquote per ogni tipologia di immobile:

DESCRIZIONE IMMOBILE	aliquota (per mille)	€ detrazione
Abitazione principale in immobili accatastati quali : A/1 (abitazioni signorili), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (abitazioni in castelli), nonché, come chiarito dalla Risoluzione n. 1 del 4 marzo 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze, per le abitazioni principali possedute da cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE) .	5,0	104,00
Abitazione principale in immobili accatastati quali : A/1 (abitazioni signorili), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (abitazioni in castelli), nonché, come chiarito dalla Risoluzione n. 1 del 4 marzo 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze, per le abitazioni principali possedute da cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE), ove il contribuente, o suo familiare, abbia un' invalidità pari al 100%	5,0	155,00
Fabbricati ordinari, abitazione concesse in locazione oppure a disposizione, fabbricati di categoria D ed aree edificabili, ecc.	7,0	
Terreni agricoli	esenti	
Enti senza scopo di lucro	5,0	

VALUTATO pertanto di prevedere nel bilancio di previsione 2010, a titolo di trasferimento erariale ai sensi dell'art. 1, comma 7, Legge 244/2007 un'entrata alla risorsa 3.05.0940 del capitolo 254, per circa € 237.194,50 (dato prudenziale, riferito alle spettanze pubblicate nel sito ministeriale per l'anno 2009);

CONSIDERATO che la certificazione ministeriale, relativa ai minori introiti ICI per l'anno 2008 derivanti dall'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale – Decreto del Ministero dell'Interno del 1°aprile 2009, trasmessa con nota del 22.04.2009, prot. nr. 3.853/09, riportava un importo pari ad € 276.054,42;

RITENUTO inoltre opportuno confermare per l'anno 2010 i valori delle aree edificabili come da allegato sub a);

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs 504/1992 e successive modificazioni che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza nella determinazione delle aliquote ICI;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari 0, astenuti n. 3 (I Consiglieri Comunali Giotto Luciano, Contessotto Roberto e Lina De Conti)

DELIBERA

1. di determinare per l'esercizio 2010 le seguenti aliquote ICI:

DESCRIZIONE IMMOBILE	aliquota (per mille)	€ detrazione
Abitazione principale in immobili accatastati quali : A/1 (abitazioni signorili), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (abitazioni in castelli), nonché, come chiarito dalla Risoluzione n. 1 del 4 marzo 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze, per le abitazioni principali possedute da cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE).	5,0	104,00
Abitazione principale in immobili accatastati quali : A/1 (abitazioni signorili), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (abitazioni in castelli), nonché, come chiarito dalla Risoluzione n. 1 del 4 marzo 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze, per le abitazioni principali possedute da cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE), ove il contribuente, o suo familiare, abbia un' invalidità pari al 100%	5,0	155,00
Fabbricati ordinari, abitazione concesse in locazione oppure a disposizione, fabbricati di categoria D ed aree edificabili, ecc.	7,0	
Terreni agricoli	esenti	
Enti senza scopo di lucro	5,0	

- di precisare che relativamente all'esenzione estesa alle pertinenze dell'abitazione principale, si può applicare tale agevolazione limitatamente ad una pertinenza per categoria, ed esclusivamente alle categorie catastali: C/2, C/6 e C/7.
- approvare e confermare, per l'anno 2010, i valori al mq delle aree edificabili, così come riportati nell'allegato sub a);
- di dare atto che il gettito I.C.I. stimato per l'anno 2010 alla risorsa 1.01.0010 (voce economica 41 – Siope 1102), del capitolo 120, ammonterà ad € 565.000,00, mentre il trasferimento erariale derivante dall'applicazione dei commi predetti 5 e 7 dell'art. 1 della L. 244/2007, comporteranno un'entrata di circa € 237.194,50 alla risorsa 3.05.0940 (voce economica 29 – siope 3516), del capitolo 254, a compensazione parziale del minore gettito dell'ICI;
- di trasmettere, ai sensi della circolare del 16 aprile 2003, n. 3/DPF, copia della presente deliberazione, dopo la sua adozione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali, al seguente indirizzo di posta elettronica: dpf.federalismofiscale@finanze.it;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione palese riportante il seguente risultato: Voti Favorevoli n. 8 – Contrari 0 – Astenuti 3 (Giotto Luciano, Contessotto Roberto e De Conti Lina)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegato sub A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23.12.2009

VALUTAZIONE PREZZO DI MERCATO DELLE AREE EDIFICABILI IN COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA DAL 1998 AL 2010

AREE RESIDENZIALI (ZONE A, B, C1, C2)

Edificabili con Insediamento Diretto - €/mc

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
51,64	51,64	51,64	51,64	51,64	58,00	58,00	58,00	58,00	64,00	64,00	64,00	64,00

Edificabili con Strumento Urbanistico Attuativo - €/mc

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	42,00	42,00	42,00	42,00	46,00	46,00	46,00	46,00

Prive di indice di edificabilità (lotti liberi in zona A, aree a verde privato, lotti liberi nelle zone B, C1, C2, con la cubatura esistente congelata come quantità massima possibile edificabile) €/mq

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
20,65	20,65	20,65	20,65	20,65	23,00	23,00	23,00	23,00	15,00	15,00	15,00	15,00

AREE PRODUTTIVE (ZONE D)

Edificabili con Insediamento Diretto - €/mq

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	64,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00

Edificabili con Strumento Urbanistico Attuativo - €/mq

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
25,82	25,82	25,82	25,82	25,82	45,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00